COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 39 del 01-09-2025

Oggetto: ***Approvazione nuovo regolamento del Consiglio Comu= nale di Roseto Degli Abruzzi***

L'anno duemilaventicinque, il giorno uno del mese di settembre nella Casa Comunale e nella solita sala delle adunanze, alle ore17:27, previa convocazione fatta con appositi avvisi, si é riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, in Prima convocazione ed in seduta pubblica. La pubblicità della seduta è assicurata tramite streaming.
La presidenza della seduta è assunta dall'Avv. RECCHIUTI GABRIELLA in qualità di PRESIDENTE, partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.Ssa D'Egidio Raffaella.

Risultano presenti al punto in oggetto :

NUGNES MARIO	P	PAVONE ENIO	P
DI GIROLAMO SABATINO	A	VANNUCCI VALENTINA	P
GINOBLE TERESA	P	IEZZI TORIELLA	P
Ciancaione Rosaria	A	ADDAZII VINCENZO	P
RECCHIUTI GABRIELLA	P	DI FELICE SIMONA	P
DI GIUSEPPE FRANCESCO	P	ACETO CHRISTIAN GABRIELE	P
CHIAROBELLI DARIO	P	BELLACHIOMA GIUSEPPE ERCOLE	A
DE NIGRIS PAOLO	P	Ruggieri Marco	A
PETRINI NICOLA	P		

Assegnati compreso il Sindaco n.[17]
In carica compreso il Sindaco n.[17]

Presenti n. [13] **Assenti n. [4]**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Poiché il numero degli intervenuti risulta legale, viene aperta la discussione sull'argomento.

Presenti n. 13 Consiglieri;
Assenti n. 4 Consiglieri (Di Girolamo, Ciancaione, Bellachioma e Ruggieri);

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, la proposta DCC n. 42 del 28.07.2025: *"Approvazione nuovo regolamento del Consiglio Comunale di Roseto Degli Abruzzi";*

Il Presidente del Consiglio relaziona la proposta DCC;
Il Presidente apre la discussione sulla proposta DCC in trattazione ;
Il Consigliere Di Giuseppe consegna una proposta di emendamento al Banco di Presidenza;
L'emendamento risulta firmato dai Consiglieri di Minoranza Di Giuseppe, Ginoble e Petrini;

Il Presidente chiede una sospensione della seduta consiliare per valutare l'emendamento;
Il Presidente mette a votazione, in modalità elettronica, la sospensione per 10 minuti del Consiglio Comunale;
I Consiglieri Petrini, Ginoble e Di Giuseppe escono dall'aula (Presenti n. 10 Consiglieri);

L'esito della votazione di sospensione del Consiglio Comunale è il seguente:
Presenti n. 10 Consiglieri
Assenti n. 7 Consiglieri (Petrini, Ginoble, Di Giuseppe, Di Girolamo, Ciancaione, Bellachioma e Ruggieri)
Con n. 10 voti a favore il Consiglio Comunale è sospeso alle ore 18:10;

Il Consiglio Comunale riprende alle ore 18:41;
Il Segretario Generale procede con l'appello nominale;
In Aula : Presenti n. 13 Consiglieri - Assenti n. 4 Consiglieri (Di Girolamo, Bellachioma, Ciancaione e Ruggieri);

Il Presidente si rivolge ai Consiglieri Ginoble, Di Giuseppe e Petrini dicendo : "A*bbiamo letto attentamente gli Emendamenti, l'Emendamento che si compone di tre parti, e l'ho letto unitamente al Segretario comunale;*
Non trattandosi di un Emendamento di natura formale;
Visto l'Art. 37 del Regolamento vigente il quale recita: "I consiglieri comunali possono presentare emendamenti alle proposte di deliberazione già iscritte all' O.d.G. del Consiglio dandone comunicazione scritta al Presidente del Consiglio, al Segretario comunale almeno 2 giorni prima dell'adunanza, il Segretario ne cura in via d'urgenza l'istruttoria. In deroga a quanto stabilito al comma 1, durante la discussione ciascun Consigliere può presentare per iscritto, depositandoli sul banco del Presidente del Consiglio Comunale, emendamenti alle proposte di deliberazione qualora essi, non comportando un aumento delle spese o una diminuzione delle entrate, siano preordinati a rettifiche formali del testo".
Come detto, avendo esaminato e letto attentamente il contenuto degli Emendamenti proposti, si ritiene che detti Emendamenti non possano essere qualificati come formali quindi preordinati a rettifiche formali del testo, ed essendo proposti solo oggi, non siano ammissibili;
Ciò viene specificato ai sensi dell'Art. 37 del regolamento che è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 2001 e sue successive modifiche e integrazioni, che è chiaramente vigente anche in forza della sentenza del TAR dell'Aquila n. 128 del 2025, non sospesa dal Consiglio di Stato che fa stato tra le parti, la quale ha espressamente ritenuto oggi in vigore detto regolamento, annullando la Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 2024, proprio per mancato rispetto dei termini di deposito di cui all'Art. 21 del citato regolamento".

Intervengono i Consiglieri Ginoble Di Giuseppe e Petrini;
Intervengono i Consiglieri Pavone, Iezzi, De Nigris e Di Felice;

Il Presidente dà la parola al Segretario Generale per rispondere alle sollecitazioni ricevute;

Prende la parola il Segretario Generale;
Il Presidente interviene per ulteriori precisazioni;

Il Presidente apre la discussione alle repliche;

Intervengono in replica i Consiglieri Petrini, Ginoble, Pavone e Di Giuseppe;

A conclusione della discussione interviene il Sindaco;

Per le dichiarazioni di voto intervengono i Consiglieri Petrini, Ginoble e Di Giuseppe;

Il Consigliere Ginoble esce dall'aula (Presenti n. 12 Consiglieri);

Interviene per la dichiarazione di voto il Consigliere Pavone;

I Consiglieri Di Giuseppe e Petrini escono dall'aula (Presenti n. 10 Consiglieri);

Terminati gli interventi il Presidente procede con la votazione della proposta DCC;

La relazione del Presidente del Consiglio, gli interventi, le repliche e le dichiarazioni di voto sono integralmente trascritti nel resoconto di seduta allegato alla presente.

Il Consiglio Comunale

Richiamati

- l'articolo 38 del T.U.O.E.L. comma 2 a norma del quale " *Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco e il presidente della provincia.*"
- l'articolo 38 del T.U.O.E.L. comma 3 secondo cui "*I consigli sono dotati di autonomia funzionale e organizzativa. Con norme regolamentari i comuni e le province fissano le modalità per fornire ai consigli servizi, attrezzature e risorse finanziarie. Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti e nelle province possono essere previste strutture apposite per il funzionamento dei consigli. Con il regolamento di cui al comma 2 i consigli disciplinano la gestione di tutte le risorse attribuite per il proprio funzionamento e per quello dei gruppi consiliari regolarmente costituiti.*"
- Le altre disposizioni contenute nel citato articolo 38 e in tutti gli altri successivi articoli del Titolo III del T.U.O.E.L. riferiti al Consiglio Comunale ;

Visto lo Statuto Comunale della Città di Roseto Degli Abruzzi approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 83 del 03.12.1998, n. 90 del 10.12.1998 e nn.1 e 2 del 19.01.1999, ed in particolare gli articoli da 7 a 13 recanti disposizioni su competenze e funzionamento del Consiglio Comunale;

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 20.12.2001 è stato approvato il Regolamento del Consiglio Comunale del Comune di Roseto Degli Abruzzi oggetto di modifiche mediante le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale: n. 23 del 29.05.2002; n. 56 del 04.12.2007, n. 41 del 10.06.2012; n. 74 del 28.12.2012 e n. 31 del 03.09.2013;
- con deliberazione di Consiglio comunale 76 del 21.12.2021 si è proceduto alla i*stituzione* della commissione temporanea per le modifiche / redazione di Nuovo Statuto e Regolamento del Consiglio Comunale della durata di 12 mesi;
- il presidente della Commissione il 03 agosto 2022 ha provveduto ad insediare la commissione consiliare costituita, e ad avviare i lavori per l'esame del nuovo testo del Regolamento del Consiglio Comunale;
- la commissione ha provveduto ad esaminare in successive n. 4 (quattro) riunioni il nuovo regolamento: sedute del 9/9/22; 5/10/22; 19/10/22; 21/11/22;
- nella ulteriore seduta del 14.02.2023 il Presidente ha presentato il testo integrale del regolamento contenente le richieste dei vari gruppi consiliari formulate nel corso delle varie sedute. Il testo, dopo essere stato integrato/modificato in esito ad un ultimo confronto, è stato licenziato per essere sottoposto all'approvazione della massima assise civica;
- con Deliberazione C.C. n. 4 del 03.03.2023 è stato deliberato *«Di approvare il nuovo regolamento del Consiglio comunale della Città di Roseto Degli Abruzzi[…]» e, contestualmente, «Di dare atto che a norma dell'articolo H2 del regolamento approvato, il precedente regolamento viene abrogato»;*
- È stato presentato ricorso dinanzi al T.A.R. L'Aquila dai Consiglieri Teresa Ginoble e Francesco Di Giuseppe per chiedere e ottenere l'annullamento della Deliberazione C.C. n. 4 del 03.03.2023, con la quale il Consiglio comunale di Roseto degli Abruzzi aveva proceduto all'approvazione del nuovo "Regolamento del Consiglio comunale della città di Roseto degli Abruzzi";
- Con sentenza n. 00064/2024, pubblicata in data 01.02.2024, il T.A.R. L'Aquila ha annullato la Deliberazione C.C. n. 4 del 03.03.2023
- All'indomani della sentenza di annullamento del regolamento approvato con deliberazione n. 4 del 3 marzo 2023 (64/2004), i consiglieri Di Giuseppe, Ginoble e Petrini hanno sollevato dubbi sulla disciplina applicabile per la convocazione e lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale: secondo l'impostazione dei predetti consiglieri il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 20.12.2001, risulterebbe irreversibilmente travolto dall'intervenuta abrogazione espressa, e la sua efficacia non si potrebbe riespandere in virtù del fenomeno della riviviscenza.
- nel merito, i prefati consiglieri, con nota protocollo n. 0018663 del 26-04-2024 con oggetto ."Disciplina sedute consiglio comunale del 21 marzo 2024 e del 21 aprile 2024. Questione pregiudiziale" hanno richiesto al Segretario Comunale di esprimersi e il Segretario si è espresso con parere del 29-04-2024 protocollo n. 0018891;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale numero 19 del 21-06-2024, proposta dai Consiglieri di opposizione Di Giuseppe, Ginoble e Petrini ai sensi dell'art. 10, c. 2 dello Statuto del Comune di Roseto degli Abruzzi, ed emendata dalla maggioranza, è stato votato il ripristino dell'efficacia del Regolamento del Consiglio

comunale di Roseto degli Abruzzi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 20.12.2001 e ss.mm.ii.;

- La deliberazione n. 19 del 21/6/2024 è stata impugnata al TAR dagli stessi consiglieri proponenti, e il Tribunale amministrativo con sentenza 128/2025 ha annullato la deliberazione n. 19 del 21.06.2024 per violazione dell' *"……. art. 21 del Regolamento consiliare approvato con la delibera n. 68/2001 prevede, al primo comma, che "gli atti e i documenti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno sono depositati presso la segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nei quattro giorni lavorativi precedenti", ed al quarto comma che "i termini di deposito sono elevati a 10 (dieci) giorni lavorativi prima dell'adunanza per le proposte e i documenti connessi relativi ai seguenti atti: programma OO.PP, regolamenti, piani urbanistici"* .
- Con deliberazione di Giunta comunale numero 95 del 31-03-2025, la sentenza 128/2025 è stata impugnata al Consiglio Di Stato per la relativa riforma, e a fronte della richiesta di sospensiva, il Consiglio di Stato ha fissato la trattazione del merito al 13 novembre 2025;

Dato atto che:

- Che i consiglieri di opposizioni Di Giuseppe, Ginoble e Petrini continuano a ritenere non legittima l'applicazione del regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 20.12.2001 e ss.mm.ii, e sovente non partecipano alla discussione e alla votazione delle proposte di deliberazione
- L'incombenza di adempimenti consiliari importanti e non procrastinabili, quale l'adozione del Piano Comunale Demaniale, impongono certezza del diritto a garanzia di tutela dell'affidamento dei cittadini nelle leggi e nei provvedimenti dell'amministrazione;
- Al pari si ritiene opportuno ripristinare la dialettica democratica del Consiglio Comunale;
- Per i motivi di cui ai punti precedenti, la presidenza ha ritenuto, pertanto, di predisporre un nuovo testo regolamentare da sottoporre all'approvazione della massima assise civica, dandone comunicazione ai capigruppo nel corso della conferenza tenutasi il 04.07.2025;
- Con nota protocollo 33.865 del 04.07.2025 la bozza del nuovo regolamento è stata trasmessa a tutti i consiglieri comunali, in allegato alla convocazione della conferenza dei capigruppo per il giorno 09.07.2025 riunita proprio al fine di discutere del testo regolamentare proposto;
- Nel corso della conferenza dei Capigruppo del 09.07.2025 il presidente ha illustrato il testo e si è convenuto di assegnare ai consiglieri il termine di 10 giorni per presentare osservazioni, integrazioni e rilievi;
- Con nota Prot. Par 0034921 del 10-07-2025, la bozza è stata nuovamente trasmessa a tutti i consiglieri e nel termine di scadenza non sono pervenute proposte di modifica e o integrazione;

Visto lo schema di regolamento depositato in data 29/07/2025, composto di n. 49 articoli;

Precisato, come peraltro emerge univocamente dalla sentenza 128/2025 che allo stato il regolamento vigente che disciplina la convocazione e lo svolgimento delle sedute consiliari è il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 20.12.2001 e ss.mm.ii;

Richiamati gli articoli 5, 114, 117 e 118 della Costituzione in tema di autonomie locali ;

Visto l'art. 7 del T.U.O.E.L. a norma del quale*: "Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.*"

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del IV settore – Servizio I – Affari generali per la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del T.U. 267/2000;

Dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile non comportando l'atto effetti diretti e / o indiretti sulla situazione economico/finanziaria/patrimoniale del comune;

Richiamato il parere del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 10.07.2020 con oggetto "Quorum deliberativo - Calcolo maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati" secondo il quale *"…….la giurisprudenza ritiene che, ai fini del calcolo della maggioranza assoluta nei collegi formati da un numero dispari di membri, la "metà più uno" sia data dal numero che, raddoppiato, supera il totale dei componenti almeno per un'unità. (Consiglio di Stato n.8823 del 22.10.2007, T.A.R. Calabria n.709 del 18.12.2013, T.A.R. Liguria n.239 del 9.07.2014, T.A.R. Campania n.135 del 2017)." Applicando tale principio e prendendo a base di calcolo i 17 consiglieri compreso il sindaco, il quorum deliberativo per l'approvazione dei regolamenti comunali per i quali è prevista la maggioranza assoluta dei componenti del consiglio è costituito da 9 consiglieri comunali*";

Il Presidente mette ai voti la proposta di delibera consiliare, in modalità elettronica;

In esito alla votazione di seguito riportata:
Consiglieri presenti: 10
Consiglieri assenti: 7 (Di Girolamo, Ciancaione, Bellachioma, Ruggieri, Ginoble, Di Giuseppe e Petrini)
Consiglieri astenuti:0
Consiglieri votanti:10
Consiglieri contrari: 0
Con voti favorevoli n.10

DELIBERA

1. Di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 241/90;
2. Di approvare il nuovo regolamento del Consiglio comunale della Città di Roseto Degli Abruzzi costituito da 49 articoli e che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 15 delle Pre leggi il presente regolamento abroga e sostituisce ogni disposizione con esso contrastante;

4. Di pubblicare la presente deliberazione unitamente al Regolamento nella sezione del Sito Istituzionale "Amministrazione Trasparente", Sotto sezione di 1 livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti Generali ", oltre che all'Albo Pretorio on line;
5. Di precisare che, ai sensi dell'articolo 10 delle Pre leggi, il presente regolamento entra in vigore il decimoquinto giorno successivo a quello della sua pubblicazione all'Albo pretorio.

La seduta termina alle ore 20:38.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Avv. RECCHIUTI GABRIELLA

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott.Ssa D'Egidio Raffaella